

# Università degli Studi Roma Sapienza

## Accreditamento Periodico

*Incontro conclusivo*

Marcantonio Catelani  
Presidente CEV

Roma, 29 marzo 2019

## Scopo della visita

Valutazione, in una logica di revisione tra pari, dell'AQ della didattica, della ricerca e della terza missione a livello di Ateneo, di CdS e di Dipartimento, coerentemente con quanto previsto dalle *Linee Guida ANVUR (ed. 10/8/2017)* ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Ateneo

La visita CEV è finalizzata a valutare la Qualità in termini di:

- scostamento tra gli obiettivi che l'Ateneo ha stabilito e i risultati ottenuti
- procedure e processi per l'Assicurazione Qualità che l'Ateneo ha messo in opera, tali che le Parti Interessate possano verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi

## Ringraziamenti

La CEV desidera ringraziare il Rettore, il Direttore Generale, le autorità accademiche, i docenti, il personale amministrativo, gli studenti e tutta la Comunità dell'Università di Roma Sapienza, per la disponibilità e la cortesia con cui è stata supportata nelle diverse fasi della visita

La CEV ha potuto attuare correttamente il programma previsto per la visita e svolgere quindi tutte le attività, nel rispetto dei tempi ristretti, grazie alla piena collaborazione ed al tempo a noi dedicato dall'Ateneo

## Ringraziamenti

E' convinzione della CEV che l'impegno dell'Ateneo nella preparazione della visita e lo spirito di piena collaborazione con cui essa si è svolta rappresentino gli elementi fondanti di un approccio orientato al miglioramento continuo, oltreché di esperienza e di crescita reciproca

La CEV ritiene importante il fatto che la Comunità accademica abbia accolto la visita come un'occasione di confronto per il miglioramento del sistema di AQ; ne è stata dimostrazione la disponibilità all'ascolto da parte dei Colleghi

Ha apprezzato, inoltre, il coinvolgimento attivo del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e l'impegno dimostrato nello svolgimento dei propri compiti per la visita

# Composizione della CEV

**Marcantonio Catelani**  
*(Presidente Esperto di sistema)*  
  
**Laura Sandrone**  
*(Coordinatrice Esperta di Sistema)*  
  
**Maria Rita Infurna**  
*(Referente ANVUR)*

Sotto-CEV A	Sotto-CEV B	Sotto-CEV C	Sotto-CEV D	Sotto-CEV E
<b>Bruno Moncharmont</b> <i>(Esperto di sistema)</i>	<b>Lorenza Operi</b> <i>(Esperto di sistema)</i>	<b>Giacomo Zanni</b> <i>(Esperto di sistema)</i>	<b>Vincenzo Ambriola</b> <i>(Esperto di sistema)</i>	<b>Stefano Azzali</b> <i>(Esperto di sistema)</i>
<b>Marco Krengli</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>	<b>Alessandra Beccarisi</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>	<b>Fabio Fatiguso</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>	<b>Emilio Daniele Acerbi</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>	<b>Massimo Di Rienzo</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>
<b>Giovanni Peres</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>	<b>Fabio Dovigo</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>	<b>Massimo Messori</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>	<b>Marco Caselli</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>	<b>Massimo Miglietta</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>
<b>Maurizia Valli</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>	<b>Remo Job</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>	<b>Roberto Spina</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>	<b>Stefano Rapisarda</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>	<b>Paola Saracino</b> <i>(Esperto disciplinare)</i>
<b>Samin Sedghi Zadeh</b> <i>(Esperto studente)</i>	<b>Francesco Paolo Trigiante</b> <i>(Esperto studente)</i>	<b>Antonio Chianese</b> <i>(Esperto studente)</i>	<b>Alessandro Ferri</b> <i>(Esperto studente)</i>	<b>Federico Barrino</b> <i>(Esperto studente)</i>

## Premessa

La **Relazione preliminare**, inviata da ANVUR, conterrà una dettagliata e precisa valutazione di tutti i *Punti di attenzione* previsti per i diversi *Requisiti qualità* (Sede, Dipartimento, CdS)

Oggi la CEV comunica al Rettore, e all'Ateneo, **una sintesi** dei principali elementi frutto dell'analisi compiuta nel lungo esame pre-visita basato sui documenti indicati dall'Ateneo e sulle evidenze acquisite durante la visita

Questa *"restituzione di fine visita"* non prevede discussione, non è la Relazione preliminare, non la prefigura e non contiene gli elementi che saranno invece presenti in tale documento

I **Requisiti** di Qualità sono organizzati per **Indicatore**, **Punto di attenzione** e **Aspetti da considerare** e si basano sulle Linee guida indicate per i principi AQ di ESG - ENQA

Requisito

Indicatori

Punti di attenzione

Aspetti da considerare (domande)

I punti di attenzione sono complessivamente 34, così suddivisi:

- 16 PA di Sede
- 14 PA di CdS
- 4 PA di Dipartimento

(\*) Fonte: Linee Guida ANVUR rev. 10 Agosto 2017

## Requisiti di Sede:

***Requisito R1 – Visione della Qualità della Didattica e della Ricerca***

Indicatori : R1.A / R1.B / R1.C

***Requisito R2 – Efficacia del Sistema di AQ***

Indicatori : R2.A / R2.B

***Requisito R4 – AQ della Ricerca e Terza missione***

Indicatore : R4.A

## Requisiti di CdS:

***Requisito R3 - AQ nei Corsi di Studio***

Indicatori : R3.A / R3.B / R3.C / R3.D

## Requisiti di Dipartimento:

***Requisito R4 – AQ della Ricerca e Terza missione***

Indicatore : R4.B

- ❖ Maggior peso attribuito agli Indicatori di Sede (70%)
- ❖ L'insieme dei Corsi di Studio pesa per il 15%
- ❖ L'insieme dei Dipartimenti pesa per il 15%
- ❖ Nel conteggio ad ogni Punto di attenzione viene attribuito peso identico

# I requisiti di AQ in sintesi

Il modello operativo per l'Accreditamento Periodico di Ateneo (Sede, Dipartimenti e CdS) prevede i Requisiti Qualità :

**R1, R2** riguardano la visione, le strategie e le politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e della ricerca, nonché la capacità dell'Ateneo di autovalutarsi per verificare l'efficacia del sistema di AQ stabilendo indicatori e valori di riferimento;

**R3** tratta il sistema di AQ dei CdS e la coerenza con la visione, le strategie e le politiche stabilite dall' Ateneo;

**R4** valuta l'efficacia del sistema di AQ della ricerca e della terza missione.

# PRIME INDICAZIONI DELLA CEV

(Sede, Dipartimenti, CdS)

### Requisito R1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

**R1.A** – L’Ateneo possiede, dichiara e realizza una **visione della qualità** declinata in un piano strategico concreto e fattibile. Tale visione è supportata da un’organizzazione che ne gestisca la realizzazione, verifichi periodicamente l’efficacia delle procedure e in cui agli studenti è attribuito un ruolo attivo e partecipativo ad ogni livello.

- ❖ L’Ateneo ha delineato la propria visione della qualità della didattica e della ricerca attraverso una chiara programmazione strategica. *Strategie e Politiche* si concretizzano con l’individuazione di *Obiettivi e Azioni* che tengono conto del contesto socio-economico e delle potenzialità di sviluppo dell’Ateneo. Gli *indicatori e i valori target* consentono all’Ateneo di tenere sotto controllo i processi e valutare l’efficacia dei risultati ottenuti.
- ❖ L’Ateneo dispone di una struttura organizzativa per la realizzazione del proprio sistema di AQ con definizione di compiti e responsabilità. Apprezzata la rete dei Manager didattici a supporto dei processi di AQ. La complessa realtà dell’Ateneo richiede una continua azione in merito alla verifica della piena consapevolezza dei ruoli assegnati.
- ❖ L’Ateneo è attivo nel processo di riesame del proprio sistema di AQ. Occorre coinvolgere in maniera più incisiva gli Organi di Governo nella valutazione degli esiti dell’AQ e consolidare la partecipazione degli studenti a tutti i livelli.

### Requisito R1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

**R1.B** – *L'Ateneo adotta politiche adeguate per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei Corsi di Studio, funzionali alle esigenze degli studenti*

- ❖ L'articolazione dell'offerta formativa e le sue potenzialità di sviluppo sono coerenti con la visione e la pianificazione strategica di Ateneo, e adeguatamente comunicate.  
L'Ateneo ha individuato ed attua, con buoni risultati, percorsi di eccellenza e percorsi internazionali al fine di attrarre, valorizzare e trattenere gli studenti particolarmente meritevoli.
- ❖ Nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa occorre che l'Ateneo accerti in maniera più incisiva l'effettiva interazione e il coinvolgimento degli interlocutori esterni.

### Requisito R1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

**R1.C** – *L'Ateneo garantisce la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti e, tenendo anche conto dei risultati di ricerca, cura la sostenibilità del loro carico didattico, nonché delle risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali*

- ❖ L' Ateneo ha stabilito, e si avvale, di criteri oggettivi per l'assegnazione delle risorse ed è attivo nel reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico, anche esterni alla Sede.  
Sono avviate iniziative volte alla crescita delle competenze didattiche e scientifiche del corpo docente.
- ❖ Risorse e servizi per gli studenti appaiono, nel complesso, adeguati e fruibili. Migliorabili, in alcuni casi, le risorse infrastrutturali. Apprezzate le attività di orientamento in itinere, in particolar modo le iniziative a supporto degli studenti "a rischio di abbandono ".
- ❖ Strutture e servizi di supporto alla ricerca rispondono, nel complesso, alle esigenze di Ateneo; apprezzata la costituzione di Centri e Laboratori di ricerca interdisciplinari.
- ❖ La sostenibilità dell'attuale offerta formativa, monitorata dall'Ateneo, appare adeguata.

### Requisito R2 - Valutazione del sistema di AQ adottato dall'Ateneo

**R2.A – R2.B** Attraverso il monitoraggio e la raccolta dei dati, misura l'efficacia del sistema di AQ predisposto – e messo in atto – dall'Ateneo per quanto concerne sia le responsabilità interne ed i flussi informativi, sia le interazioni fra le strutture responsabili nella gestione del processo di autovalutazione e valutazione dei Dipartimenti e dei CdS

- ❖ L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di informazioni e dati che circolano tra i diversi attori coinvolti nei processi di AQ. Il TQ svolge un ruolo attivo e propositivo a supporto dei flussi informativi e promuove in maniera significativa la diffusione della cultura per la qualità.
- ❖ Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono in maniera adeguata. La valutazione interna del sistema di AQ è garantita dal NdV che svolge le proprie funzioni in maniera efficace; pur nel rispetto dei ruoli, si riscontra una stretta e proficua collaborazione tra NdV e TQ, sinergia utile per la crescita della cultura della qualità all'interno dell'Ateneo.

### Requisito R4 - Qualità della ricerca e della terza missione

**R4.A – L' Ateneo elabora, dichiara e persegue adeguate *politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della terza missione***

- ❖ L'Ateneo ha delineato strategie e politiche per la ricerca anche attraverso il coinvolgimento dei Dipartimenti conseguendo ottimi risultati. Il sistema di monitoraggio messo a punto dall'Ateneo consente un adeguato controllo degli obiettivi ed una efficace valutazione dei risultati.
- ❖ La distribuzione delle risorse alle strutture preposte alla ricerca avviene secondo criteri coerenti con le strategie di Ateneo.
- ❖ Sono definite le politiche per le attività di Terza Missione e avviati il monitoraggio e l'analisi di impatto delle iniziative.

# Requisiti AQ – Dipartimento

## Requisito R4 - Qualità della ricerca e della terza missione

**R4.B** – *I Dipartimenti definiscono e mettono in atto **strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente con la programmazione strategica di Ateneo** e dispongono di risorse necessarie*

### Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale

Monitoraggio attento e costante dell'attività di ricerca

Carenza di spazi

### Dipartimento di Fisica

Capacità di progettazione strategica

Turn over

### Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale

Definizione delle strategie per la ricerca

Carenza di spazi

## Requisito R3 - Qualità dei Corsi di Studio

**R3.A, R3.B, R3.C, R3.D** Devono essere **chiaramente definiti i profili culturali e professionali** della figura che il CdS intende formare e proposte attività formative con essi coerenti. Il CdS deve **promuovere una didattica centrata sullo studente**, incoraggiare l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili ed accertarsi che le competenze siano acquisite. Il CdS deve **disporre di adeguato personale docente e tecnico-amministrativo**, usufruire di **strutture adatte alle esigenze didattiche** ed **offrire servizi funzionali** e accessibili agli studenti. Il CdS deve avere la **capacità di riconoscere gli aspetti critici** e i **margini di miglioramento** della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

- ❖ Il corpo docente si caratterizza per un elevato livello qualitativo
- ❖ L'internazionalizzazione ed il potere attrattivo rappresentano un punto di forza per alcuni CdS
- ❖ Si riscontra, nel complesso, un buon livello di soddisfazione di studenti, laureati e Parti Interessate per l'offerta formativa
- ❖ Buone la relazione tra studenti e corpo docente e, in generale, le diverse forme e attività di tutorato
- ❖ Per alcuni CdS i processi di AQ non costituiscono ancora una prassi di lavoro consolidata e la CPDS non ha piena consapevolezza del proprio ruolo
- ❖ Occorre intervenire in maniera più incisiva sulla comunicazione agli studenti degli esiti della valutazione della didattica e sulla loro presa in carico da parte degli organi collegiali
- ❖ La consultazione con le Parti Interessate deve essere resa sistematica

**La CEV ringrazia per l'accoglienza**